Scritto da Red.
Giovedì 19 Settembre 2013 08:51

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI – "Giù le mani dall'acqua, dalla terra, dall'aria!" è il logo-slogan del primo forum ambientale dei paesi dell'Appennino meridionale organizzato dal Comitato Sant'Angelo dei Lombardi, dal Comitato no petrolio in Alta Irpinia e dall'associazione L'Albero Vagabondo e in programma nella giornata di sabato prossimo presso l'abbazia del Goleto, lo splendido complesso monumentale fondato da San Guglielmo da Vercelli nel XII secolo e sito nel territorio del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi. "Aderiscono e sostengono l'iniziativa – si legge i un comunicato – 33 comitati, associazioni di base e delegazioni regionali di organizzazioni nazionali ambientaliste per dire no alla speculazione energetica e sì all'agricoltura sostenibile e al turismo del paesaggio. Dalla Valle Caudina alla Valle del Sabato, dalla Valle del Sele all'Alta Irpinia, dai Picentini alla Basilicata per parlare di eolico selvaggio, elettrodotti, emissioni fuori norma nei nuclei industriali, esplorazioni petrolifere, impianti a biomassa che diventano inceneritori, discariche abusive, interramenti e sversamenti diffusi, fotovoltaico a terra, prelievi indiscriminati di acque sorgive, depuratori, cave e altro ancora. Il Forum è ospitato a S. Angelo dei Lombardi nella splendida abbazia del Goleto nei pressi delle sorgenti del fiume Ofanto, luogo di incrocio e di scambi, di pellegrinaggi e transumanze tra il mare Tirrenico e quello Adriatico preservato per millenni. Di fronte sorge una centrale di produzione elettrica alimentata ad olio vegetale di 17 Mw al cui servizio è stato autorizzato un elettrodotto di 150.000 Kv e dove è stato presentato, inoltre, un progetto per 12 grandi pale eoliche".

La giornata avrà inizio alle 15.00 con la visita guidata del Goleto. Alle 16.00 subito spazio ad un primo tavolo tecnico con le relazioni di Abina Colella, ordinario di Geologia presso l'Università della Basilicata, che parlerà sui "Rischi ambientali dell'attività petrolifera in Basilicata; Sabino Aquino, idrogeologo, su "La salvaguardia delle risorse idriche irpine dai rischi di inquinamento e soprasfruttamento"; Giovanni De Feo, del Dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università degli Studi di Salerno sulla "Gestione del ciclo dei rifiuti". Ancora: Alessandro Iacuelli, autore de "Le vie infinite dei rifiuti" e protagonista del docu-film "Affari sporchi" interverrà sul tema "Il traffico dei rifiuti tossici in Campania; Enrico Finzi, presidente Astra Ricerche, parlerà della "Bellezza come elemento di relazione e comunicazione del territorio"; Raffaele Capasso, avvocato, tratterà infine il tema della chiusura del Tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, ex presidio di legalità in un'area verde di oltre 1200 kmq, che, come è noto, dovrà essere accorpato a quello di Avellino.

Ma non solo segnalazioni delle criticità, anche analisi, ipotesi, proposte per la difesa, tutela e

valorizzazione delle nostre valli, colline e montagne proposte dai comitati e dalle associazioni che si occupano di ambiente, turismo e agricoltura sostenibile. Sarà un lungo susseguirsi di interventi, cadenzato dai suoni dei campanelli di Dario Bavaro, direttore del Teatro Carlo Gesualdo, che modererà lo Speakers' Corner, l'angolo degli oratori. A partire dalle 17.15 si susseguiranno senza fiato interventi di pochi minuti preceduti da un lavoro di documentazione e analisi dei territori già in parte disponibile sul sito ufficiale dell'evento http://giulemani.xoom.it. A fine serata spazio alla musica con i clarini, la fisarmonica e i tamburi della
Scuola di tarantella montemaranese
e tammorre e organetti di
Terra e libertà
di Montella. “Nel corso dei dibattito – si legge ancora nel comnicato – si eviteranno riferimenti alla politica locale, regionale e nazionale e non ci saranno interventi a carattere politico”.